

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 81

Categoria IX Classe III

---

---

**OGGETTO: Partecipazione al bando per l'utilizzo di fondi per la realizzazione di nuovi impianti sportivi ovvero per la ristrutturazione, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti in essere.**

---

---

L'anno 2013 il giorno 23 del mese di maggio alle ore 15,00 nel Comune suddetto e nella casa Comunale.

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 36 del 12.02.2013, il Consiglio comunale di Grumo Nevano è stato sciolto e la dott.ssa **Maria Pia De Rosa**, Vice Prefetto, è stata nominata Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge;

Il Commissario Straordinario, dott.ssa **MARIA PIA DE ROSA**, con l'assistenza del Segretario comunale dott. **AMEDEO ROCCO**:

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto:

Acquisito sulla stessa il parere di regolarità tecnica, espresso a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

Con i poteri della Giunta comunale di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

**DELIBERA**

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**Partecipazione al bando per l'utilizzo di fondi per la realizzazione di nuovi impianti sportivi ovvero per la ristrutturazione, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti in essere.**

Premesso:

che l'art. 64, comma 1, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante misure urgenti per la crescita del Paese, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva, finalizzato alla realizzazione di nuovi impianti sportivi ovvero alla ristrutturazione di quelli esistenti, con una dotazione finanziaria, per l'anno 2012, fino a 23 milioni di euro;

che ai sensi dell'art. 64, comma 2, è previsto che, con decreto di natura non regolamentare, adottato dal Ministro per gli affari regionali il turismo e lo sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il C.O.N.I. e la Conferenza unificata, sono definiti i criteri per l'erogazione delle risorse finanziarie del fondo di cui al succitato comma 1;

che il predetto comma 2 dell'art. 64 stabilisce che con decreto adottato dal Capo del Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport sono individuati gli interventi ammessi al finanziamento;

Visto che sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 98 del 27.04.2013 è stato pubblicato il decreto 25 febbraio 2013, con il quale, il ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze ha proceduto, ai sensi dell'art. 64, comma 2, del predetto decreto-legge, alla definizione dei criteri di riparto del Fondo e di erogazione delle relative risorse finanziarie in modo da assicurare organica distribuzione degli interventi sul territorio, con particolare riferimento alla copertura di territori deficitari dal punto di vista dell'impiantistica sportiva e di quelle colpite da calamità naturali, ravvisata, in particolare, l'esigenza di garantire, per ragioni di efficienza ed efficacia della spesa pubblica e di promozione della pratica sportiva e dei valori di coesione, solidarietà e integrazione sociale, la particolare considerazione di interventi che consentano di completare l'esecuzione di progetti avviati e di favorire l'ulteriore sviluppo di attività già in essere, specie se a valenza polifunzionale, nonché fruibili nell'ambito di scuole, università, luoghi di aggregazione sociale, anche a carattere religioso, e aree periferiche disagiate;

Considerato che il suddetto decreto prevede in particolare:

- 1) che il Fondo di cui all'art. 64, comma 1, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 è destinato al finanziamento in conto capitale di progetti per la realizzazione di nuovi impianti sportivi ovvero per la ristrutturazione, l'adeguamento funzionale e la messa a norma di impianti già in essere;
- 2) che il massimo finanziamento attribuibile a ciascun progetto, ammesso alla ripartizione, per importi fino ad euro 100.000 sarà pari al 100% del costo complessivo dell'intervento, dando atto che il costo del progetto si intende comprensivo delle spese di progettazione, direzione lavori e relativi oneri accessori, IVA compresa;
- 3) che tra i soggetti legittimati a presentare i progetti e la relativa domanda di accesso alla ripartizione del Fondo vi sono anche i Comuni;
- 4) che le domande di ammissione dovranno essere presentate entro le ore 24,00 del quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, ossia entro l'11 giugno 2013;
- 5) che tra i criteri di ammissione alla ripartizione del Fondo viene dato un particolare peso ai progetti destinati alla costruzione/completamento e/o ristrutturazione / messa a norma di impianti al servizio di scuole, nonché viene attribuito un ulteriore punteggio ai progetti aventi carattere di polifunzionalità, intesa come possibilità di utilizzare la struttura per sport molteplici, nonché di ospitare attività culturali, educative, ricreative e di aggregazione sociale e che prevedano, inoltre forme di utilizzo delle energie rinnovabili;

Considerato che sul territorio comunale insistono diversi impianti sportivi a servizio delle scuole  
abbisognevole di interventi di ristrutturazione e messa a norma, per i quali si potrebbero  
attingere risorse dal Fondo di che trattasi;

Ritenuto di dare mandato al Settore Tecnico di attivarsi per la presentazione di progetti per la parte-  
cipazione alla ripartizione del Fondo in parola;

Tanto premesso:


#### PROPONE

Per i motivi tutti di cui in premessa, di dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico di predi-  
porre un progetto per la ristrutturazione / messa a norma di impianti sportivi al servizio delle scuo-  
le di proprietà comunale, al fine di partecipare alla ripartizione del Fondo per lo sviluppo e la capil-  
lare diffusione della pratica sportiva, di cui all'art. 64, comma 1, del decreto-legge 22 giugno 2012,  
n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, ovvero, in caso di impossibi-  
lità di procedere con le risorse umane assegnate al Settore, di procedere, in tempi brevissimi, alla  
pubblicazione di un avviso pubblico destinato a professionisti invitandoli alla predisposizione del  
suddetto progetto, da consegnare in tempo utile, in modo da consentire all'Ente l'approvazione del-  
lo stesso e il suo invio per la partecipazione alla ripartizione del Fondo di che trattasi.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I  
comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Addi 23.5.2013

Il capo settore istruttore  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Amedeo Rocco



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

f.to dott.ssa Maria Pia De Rosa

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Amedeo Rocco

---

---

PER COPIA CONFORME: 27/05/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Amedeo Rocco



---

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/05/2013

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/05/2013

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Amedeo Rocco